

Non ci scegliamo i genitori e allo stesso modo questi non possono scegliersi i figli. E non ci scegliamo neppure i fratelli e le sorelle. Gli unici a poter decidere con chi affrontare l'esistenza sono lo sposo e la sposa, il marito e la moglie. E nonostante questo sono tanti i matrimoni che falliscono per le cause più diverse. Perché accade? Come rimediare a tante situazioni croniche di sofferenza, d'incomprensione? Tu, Gesù, sai bene che esistono alcune soluzioni giuridiche, adottate per porre un argine alla violenza che talora esplose e mette in pericolo il più debole. Ma per te all'origine di tutto c'è quanto avviene nel cuore di un uomo e di una donna. C'è l'infedeltà, l'egoismo, la voglia di avventure, l'incapacità di accogliersi, di accettarsi, di perdonarsi e talora anche la spregiudicatezza, la superficialità, l'immatùrità: tu chiami tutto con un solo nome, "durezza di cuore" e rinvii al progetto di Dio.

Roberto Laurita



Legami fragili. Scegliere un altro per amare.

E' evidente che noi consacrati, religiosi, sacerdoti, non siamo i migliori. E non siamo neppure i più coraggiosi. Quelli audaci siete voi, che avete scelto di condividere per sempre la vostra vita insieme a una persona fragile come voi, che può cambiare, può tradire, può ammalarsi, può morire... C'è una fatica nella vita di coppia che noi consacrati stentiamo a riconoscere: la fatica di essere ogni giorno espropriati del proprio io. L'altra persona ti ricorda ogni giorno che lo spazio non è tutto tuo, ti ricorda che ci sono le esigenze, i bisogni, i tempi degli altri. Forse proprio perché è così delicata, faticosa ed esigente, la relazione di coppia è anche facilmente il luogo dell'abuso, della violenza, dell'umiliazione e del tradimento.

La relazione coniugale diventa emblematica di ogni altra relazione, per questo Gesù rimanda alla creazione per comprenderne il significato. L'uomo non è fatto per la solitudine, egli cerca qualcun altro per sentirsi riconosciuto. L'altro, dice la Genesi, è una parte di me. E solo un altro può colmare quel vuoto che inevitabilmente mi porto dentro. Ecco perché coloro che consacrano la loro vita a Dio sono chiamati a vivere la fatica di lasciare incolmato quel vuoto, affinché Dio possa trovare spazio nella loro vita. Sarà quel vuoto lasciato aperto il segno che rimanda continuamente a Dio. Nella vita coniugale è invece proprio la comunione il segno in cui Dio si rende presente: l'uomo e la donna sono presentati nella Genesi come complementari persino nel nome. E insieme formano qualcosa di nuovo, una sola carne. Una realtà nuova, che non è più né solo dell'uno, né solo dell'altra. Per noi credenti, questa è la realtà sacramentale che opera sempre un cambiamento efficace e vero. Separare l'uomo e la donna significa allora dilaniare quell'unica carne che la comunione ha realizzato. Per il consacrato quindi Dio è nel vuoto incolmato, per gli sposati Dio è nella comunione realizzata.

La comunione si realizza quando i legami sono chiari: occorre lasciare altre relazioni, anche buone, come la relazione con il padre e la madre, affinché possa nascere una comunione nuova. Oggi molte relazioni sono in crisi perché nascono come relazioni invischiate, in cui non si capisce dove finisce l'una e inizia l'altra. Ci si può unire a qualcosa solo se si lascia ciò a cui si era legati prima. In qualunque situazione della vita ci troviamo, siamo sempre chiamati allora a ritrovare quella dimensione fondamentale della nostra vita che parte dal vuoto inevitabile che ci portiamo dentro. È a partire da quel vuoto che ci domandiamo come desideriamo vivere la nostra vita.

Da G. Piccolo, Rigantur mentes, 07/10/2018.

 *Vangelo della Domenica* (Marco 10, 2 -16)

In quel tempo, alcuni farisei (...) per metterlo alla prova domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla». Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto» (...).

 *il Commento*

È lecito a un marito ripudiare la moglie? È risaputo, tutta la tradizione religiosa, avallata dalla Parola di Dio, lo legittimava: sì, è lecito. Ma Gesù prende le distanze: che cosa vi ha ordinato Mosè? Da ebreo, avrebbe dovuto dire: che cosa "ci" ha ordinato Mosè, invece marca la sua differenza. Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio. Gesù prende le distanze anche da Mosè: per la durezza del vostro cuore egli scrisse questa norma. Affermazione enorme: la legge che noi diciamo divina non sempre, non tutta riflette la volontà di Dio, talvolta è il riflesso del nostro cuore duro.

In principio non era così. A Gesù non interessa spostare avanti o indietro i paletti della morale, disciplinare la vita, ma ispirarla, accenderla, rinnovarla: il Vangelo non è una morale, ma una sconvolgente liberazione (G. Vannucci). Ci prende per mano e ci accompagna nei territori di Dio, dentro il suo sogno iniziale, sorgivo, originario; ci insegna a guardare non dal punto di vista della fine dell'amore, ma del suo inizio: per questo l'uomo lascerà il padre e la madre, si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Il sogno di Dio è i due che si cercano, i due che si trovano, i due che si amano e che diventano uno. L'uomo non separi quello che Dio ha congiunto. Fin dal principio Dio congiunge le vite! Questo è il suo nome: "Dio congiunge", come una profezia di comunione e di legame. Fa

incontrare le vite, le unisce, collante degli atomi e del cosmo. Invece il nome del suo nemico, nemico dell'amore e della vita, è esattamente l'opposto: il diavolo, cioè Colui-che-separa. Il problema è portato alla radice: non più ripudio o no, ma tener vivo il respiro dell'origine, impegnarsi con tutte le forze ad alimentare il sogno di Dio: proteggere e custodire gesti, pensieri, parole che hanno a loro volta la gioiosa forza di proteggere l'amore e congiungere le vite. Perché l'amore è fragile, e affamato di cure. Vero peccato non è trasgredire una norma, ma il sogno di Dio. E questo accade a monte, è una lunga tela sottile che si tesse lentamente con quei comportamenti duri o indifferenti che spengono l'amore: infedeltà, mancanza di rispetto, offesa alla dignità, essere l'uno sull'altro causa di mortificazione quotidiana, anziché di vita. Gesù getta le basi per la nostra libertà: il mio comportamento non è chiamato ad adeguarsi ad una legge esterna all'uomo, ma a quella norma interna che riaccende il volto, protegge il sorriso e il sogno di Dio. Allora se non ti impegni a coltivarlo, se non ricuci gli strappi, se il tuo amore negli anni si è fatto duro e aggressivo invece che dolce e umile, tu stai ripudiando il sogno di Dio, sei già adultero nel cuore.

(di Ermes Ronchi)

Collaborazione Pastorale
di Mogliano Veneto

APPUNTAMENTI interparrocchiali

VEN
8

Ore 20.30 Treviso Casa della Carità, **Ascoltiamo il silenzio. Preghiera in ricordo dei migranti morti** lungo il cammino, con la presenza del nostro Vescovo e dell'imam della comunità islamica senegalese del triveneto. **Prenotazione obbligatoria** su: www.caritastarvisina.it.



Transizioni: 35ª Settimana sociale dei cattolici trevigiani. Treviso Auditorium Pio X. **I serata lunedì 4 ore 21: La dottrina sociale e la "profezia" di Francesco: "strumenti" per abitare il mutamento d'epoca.** Relatore card. M. M. Zuppi, introduce il nostro Vescovo. **Il serata martedì 5 ore 20.30: Sostenibilità: sfida e compito necessario per gli attori sociali.** Relatrice prof. C. Mio, Ca' Foscari.



Come il femminile guarda la relazione di fraternità: rassegna di film nel chiostro della Cattedrale di Treviso. **III appuntamento lunedì 4 ottobre ore 20.30 Frozen 2. Prenotazione obbligatoria** al link: <http://www.parcchietreviso.it/rassegnaautunno2021>.

Don Wood Calcio: si riparte! Da martedì 12 ottobre ogni martedì e venerdì ore 18 - 19.30. Possono farne parte tutti i ragazzi e le ragazze **dalla prima elementare alla quinta superiore.** Il calendario e la modulistica per le **iscrizioni** si trovano sul sito www.parcchiemogliano.it.



Parrocchie S. Maria Assunta e S. Marco
APPUNTAMENTI E INFORMAZIONI COMUNI

SAB
9

Ore 15 oratorio don Bosco grande festa di riapertura. Attività e giochi per ragazzi e famiglie. Si conclude alle ore 19 con la **S.Messa** sempre in oratorio.



Anno catechistico 2021 -2022

Rispetto a quanto previsto la partenza dell'anno catechistico subirà dei ritardi dovuti a dei cambiamenti d'uso dei locali parrocchiali. Infatti la segreteria parrocchiale sarà chiusa nella settimana del 18 ottobre e verrà trasferita in Abbazia. **Gli incontri di catechismo inizieranno la prima settimana di novembre.** Le **pre iscrizioni** saranno attive **online dal 13 al 20 ottobre** e le **iscrizioni** si svolgeranno **dal 25 al 30 ottobre.** Vi chiediamo di **pazientare ancora qualche giorno** per avere tutti i dettagli. **Grazie!!!**

La Caritas ricorda la **raccolta di generi alimentari** per le famiglie in difficoltà. Il **primo fine settimana** di ogni mese a **S. Maria Assunta** e il **secondo a S. Marco.** Per donazioni alla Caritas moglianese: **IBAN IT6620306909606100000167308.**



Segreteria
parrocchiale

presso Centro Pastorale
**orario 11 - 13
dal lunedì al venerdì**

Tel. **041 5900375**
Cellulare **334 2590290**
Fax **041 4566339**

E-mail:
parrocchiemogliano@yahoo.com

CONFESSIONI

SABATO:

16-18 duomo S. Maria Assunta

ADORAZIONE EUCARISTICA

Tutti i giovedì: 14 - 21
duomo S. Maria Assunta

ROSARIO

Tutte le mattine ore 9
duomo S. Maria Assunta

SCARICA I CANTI PER LA MESSA



CARITAS
centro pastorale

Sabato ore 9.30-12
Mercoledì su appuntamento
telefono 3371443641



Parrocchia S. Maria Assunta
APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

DOM
3

S.Messa ore 11 festeggiamo insieme il **60° anniversario di matrimonio** di Ario e bianca Benussi.



Ore 12 **Battesimo** di Carniel Celeste.

SAB
9

Ore 11 **Matrimonio** di Nutile Mattia e Bortoluzzi Carlotta



DOM
10

Ore 12 **Battesimo** di Tartaro Christian.



Sabato 2 e domenica 3 si raccolgono le quote mensili e le nuove adesioni per l'**affido a distanza.** Chi vuole può versare il suo contributo anche in segreteria parrocchiale o con **bonifico: Caritas Moglianese IBAN IT91G0306967684510763304471.**



Parrocchia San Marco
APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

DOM
3

Ore 11 **Battesimo** di Pesce Vera.



DOM
10

Ore 11 **Battesimo** di Manzan Pettenello Pietro.



Sabato 9 e domenica 10 si raccolgono le quote mensili e le nuove adesioni per le **adozioni a vicinanza.**

INTENZIONI della settimana

SANTA MARIA ASSUNTA

Domenica 3 S.Messe ore 9 **Dino; Giovanni Scattolin e fam Gino Marcon; Lucia, Sergio e Sveva;** ore 11 **per il popolo;** ore 19 **Giovanni, Maria e Paolo Toffoletto.**

Lunedì 4 S.Messa ore 8,30 **anime del Purgatorio.**

Martedì 5 S.Messa ore 8,30 **Giuseppe e Roberto Visentin e fam Albanese; Lorenzo.**

Mercoledì 6 S.Messa ore 8,30 **Bianca e Dina.**

Giovedì 7 S.Messa ore 8,30 **Ileana Zara.**

Venerdì 8 S.Messa ore 8,30 **Agostino; Francesco; Eugenia Basso.**

Sabato 9 S.Messa ore 19 **per il popolo.**

Domenica 10 S.Messe ore 9 **Fernando Mammucari; Gigi e Gilda; Sergio e Fam Zoggia;** ore 11 **Antonietta Callegari; Pietro, Irene, Adele, Luciano, Tiziano, Marisa, Bruno, Erminia; Giuseppe, Giordano e Maria;** ore 19 **per il popolo.**

INTENZIONI della settimana

SAN MARCO

Domenica 3 S.Messa ore 10 **Lucia Bertolaso; Laura Quintavalle; Francesco Petenà.**

Sabato 9 S.Messa ore 10 **per il popolo.**

Domenica 10 S.Messa ore 10 **per il popolo.**

LITURGIA delle ORE: III Settimana

Domenica 3

Gen 2,18-24; Sal 127; Eb 2,9-11; Mc 10,2-16.

Lunedì 4 S.Francesco d'Assisi

Gal 6,14-18; Mt 11,25-30.

Martedì 5

Gio 3,1-10; Lc 10,38-42.

Mercoledì 6

Gio 4,1-11; Lc 11,1-4.

Giovedì 7 B.Vergine Maria del Rosario

Ml 3,13-20a; Sal 1; Lc 11,5-13.

Venerdì 8

Gl 1,13-15; 2,1-2; Lc 11,15-26.

Sabato 9

Gl 4,12-21; Lc 11,27-28.

LEZIONARIO